

SARNONICO

L'amministrazione vuole realizzarlo in un immobile Itea crollato

## Parcheggio multipiano in centro

SARNONICO - Il progetto è singolare e innovativo: un parcheggio multipiano nel centro storico del paese, al posto di un rudere in stato di degrado (*nella foto*). L'obiettivo è duplice: riqualificare un'area nel cuore pulsante dell'abitato e mettere a disposizione dei cittadini nuovi posti auto. Il Consiglio comunale di Sarnonico ha approvato all'unanimità il progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto dall'architetto Tiziano Rossi per la realizzazione di un parcheggio multipiano in via Manzoni, a due passi dal centro sportivo, al posto di un immobile di proprietà Itea crollato una quindicina d'anni fa.

L'intervento ha un costo previsto di 755mila euro (510mila euro per lavori a base d'asta e 245mila euro come somme a disposizione dell'amministrazione) e l'intento dell'amministrazione comunale è di presentare domanda di finanziamento a valere sul bando nazionale per progetti legati alla riqualificazione dei piccoli Comuni.

«La nostra volontà è di acquisire il terreno da Itea, visto che non ha intenzione di ricostruire l'immobile, e recuperare così un'area abbandonata da anni nel centro storico del paese – spiega la sindaca **Emanuela Abram** –. Finora, però, non abbiamo ancora trovato un accordo».

Risale al 2007 l'acquisto da parte di Itea dell'edificio che, nell'inverno 2008-09, collassò a causa delle abbondanti nevica-



te. «Il problema è che la richiesta non si discosta da quanto Itea aveva versato per ottenere l'edificio pre-crollo – rivela la sindaca –. Stiamo quindi proce-

dendo con le verifiche legate ai vari vincoli, per sondare la possibilità di espropriare l'area, attualmente in stato di degrado, che verrebbe destinata a un ser-

vizio di utilità pubblica».

Da un punto di vista tecnico e architettonico, il progetto rappresenta un esempio virtuoso di utilizzo di spazi esistenti in centro storico come risposta alle esigenze della popolazione. «Per noi è fondamentale riuscire a riqualificare la zona e al contempo fornire dei servizi essenziali che i cittadini ci richiedono – aggiunge Abram –. Stiamo facendo tutto il possibile, è sconcertante però vedere dall'altra parte come si blocchi un progetto che porterebbe notevoli vantaggi alla nostra comunità».

Un progetto nato nel 2019 che ha visto ora degli adeguamenti. Come spiega l'architetto Tiziano Rossi, gli elaborati progettuali prevedono la costruzione del parcheggio su quattro livelli, in aderenza ai due edifici esistenti, con un ascensore veicolare e un totale di 18 posti auto. «L'ingombro sarebbe lo stesso dell'immobile crollato, la struttura realizzata in acciaio e ricoperta di legno, con listelli di larice sull'unica facciata sulla pubblica via, e la copertura rivestita di scandole».

La struttura, dunque, punta a inserirsi in maniera armoniosa nel contesto del centro storico. Con un occhio di riguardo anche alla sostenibilità. «Sono previsti dei pannelli fotovoltaici – specifica l'architetto – per rendere certamente autonomo l'edificio, con punti di ricarica magari per auto elettriche ed e-bike, ma anche per mettere in rete l'energia».

Fa. Bri.